



PARROCCHIA di SAN VALENTINO
VILLANTRIA - UNITÀ PASTORALE 27
www.villantria.it
*con San Giovanni Battista
in Magione e Castelvieto,
San Feliciano, San Savino*

05
OTTOBRE
2014
27^A DEL
TEMPO
ORDINARIO
- A -

Famiglia. Il disegno primordiale!

Mi apro perché sono accolto,
dono amore perché ricevo amore.

Parlo di me, di come sono stato inserito per primo nella vita di un uomo e di una donna: due persone innamorate che convergono il loro sguardo su di me. Forse troppo protetto per potermi aprire e donare, ma in ogni caso **atteso, accolto e amato**: condizione indispensabile per costruire la persona.

Questa è la **comunità familiare**, “fondamentale esperienza umana personale, di coppia”. Ma è anche fondamento per quella realtà più ampia che è la **società**, dove “le diverse generazioni si incontrano e si aiutano vicendevolmente a raggiungere una saggezza umana più completa e ad armonizzare i diritti della persona con le altre esigenze della vita sociale” (Documento preparatorio al Sinodo dei Vescovi).

Tutto questo corrisponde ad un **disegno primordiale** che viene da Dio Creatore; “il luogo unico che rende possibile la donazione... è il matrimonio, il patto di amore coniugale o scelta cosciente e libera, con la quale l'uomo e la donna accolgono l'intima comunione di vita e di amore voluta da Dio stesso” (Conc. Vatic.II: GS 48).

Il contesto culturale odierno sfida questa impostazione riguardo alla famiglia, impostazione sostenuta anche dal Catechismo della Chiesa Cattolica.

Nella sua Enciclica *Lumen fidei*, Papa Francesco parla della famiglia dal punto di vista della fede:

*“i vincoli tra gli uomini possono essere saldi quando Dio **si rende presente** in mezzo ad essi”.*

La fede assicura che l'amore stabile tra l'uomo e la donna nel matrimonio è affidabile perché il suo fondamento si trova nella **fedeltà di Dio**.

Francesco ha affermato che la famiglia

*“è il luogo dove si impara ad amare, il centro naturale della vita umana. È fatta di volti, di persone che amano, dialogano, si sacrificano per gli altri e difendono la vita, soprattutto quella più fragile, più debole. Si potrebbe dire, senza esagerare, che la famiglia è il **motore del mondo e della storia**”.*

G. Battista C.

SOMMARIO

Famiglia. Il disegno primordiale.....	pag 1
La Chiesa in uscita/preghiera per la famiglia.....	“ 2
Commento al Vangelo.....	“ 3
PROGRAMMA DELLA SETTIMANA.....	“ 4

La Chiesa in uscita!

Cari fratelli e sorelle,

oggi c'è ancora moltissima gente che non conosce Gesù Cristo. Rimane perciò di grande urgenza la missione *ad gentes*, a cui tutti i membri della Chiesa sono chiamati a partecipare, in quanto la Chiesa è per sua natura missionaria: **la Chiesa è nata "in uscita"**.

La Giornata Missionaria Mondiale è un momento privilegiato in cui i fedeli dei vari continenti si impegnano con preghiere e gesti concreti di solidarietà a sostegno delle giovani Chiese nei territori di missione.

Si tratta di una celebrazione di grazia e di gioia. **Di grazia**, perché lo Spirito Santo, mandato dal Padre, offre saggezza e forza a quanti sono docili alla sua azione. **Di gioia**, perché Gesù Cristo, Figlio del Padre, inviato per evangelizzare il mondo, sostiene e accompagna la nostra opera missionaria. Proprio sulla **gioia di Gesù e dei discepoli missionari** vorrei offrire un'icona biblica, che troviamo nel Vangelo di Luca (cfr 10,21-23).

1. L'evangelista racconta che il Signore inviò i settantadue discepoli, a

due a due, nelle città e nei villaggi, ad annunciare che il **Regno di Dio si era fatto vicino** e **preparando la gente all'incontro con Gesù**.

Dopo aver compiuto questa missione di annuncio, i discepoli **tornarono pieni di gioia**: la gioia è un tema dominante di questa prima e indimenticabile esperienza missionaria.

Il Maestro divino disse loro: «*Non rallegratevi però perché i demoni si sottomettono a voi; rallegratevi piuttosto perché i vostri nomi sono scritti nei cieli. In quella stessa ora Gesù esultò di gioia nello Spirito Santo e disse: "Ti rendo lode, o Padre". (...) E, rivolto ai discepoli, in disparte, disse: "Beati gli occhi che vedono ciò che voi vedete"*» (Lc 10,20-21.23).

Sono tre le scene presentate da Luca. Innanzitutto Gesù parlò ai discepoli, poi si rivolse al Padre, e di nuovo riprese a parlare con loro. Gesù volle rendere **partecipi i discepoli della sua gioia**, che era diversa e superiore a quella che essi avevano sperimentato.

Papa Francesco, Messaggio Giornata Missionaria 2014 1^a puntata

Pregheira alla Santa Famiglia di Papa Francesco



Gesù, Maria e Giuseppe, in voi contempliamo lo splendore dell'amore vero, a voi con fiducia ci rivolgiamo.

Santa Famiglia di Nazareth, rendi anche le nostre famiglie luoghi di comunione e cenacoli di preghiera, autentiche scuole del Vangelo e piccole Chiese domestiche.

Santa Famiglia di Nazareth, mai più nelle famiglie si faccia

esperienza di violenza, chiusura e divisione: chiunque è stato ferito o scandalizzato conosca presto consolazione e guarigione.

Santa Famiglia di Nazareth, il prossimo Sinodo dei Vescovi possa ridestare in tutti la consapevolezza del carattere sacro e inviolabile della famiglia, la sua bellezza nel progetto di Dio. Gesù, Maria e Giuseppe, ascoltate, esaudite la nostra supplica.

La Parola di Dio di questa domenica usa l'immagine della **vigna** per ricordare il rapporto tra Dio e il suo popolo, le attenzioni che vengono prodigate e anche il giudizio quando il popolo tradisce l'**alleanza** e si allontana. Nel Vangelo in particolare la parabola dei vignaioli assassini mette in risalto lo scontro tra Gesù e i capi religiosi, in cui matura la decisione di eliminarlo. E più il padrone si prende cura della sua vigna, più cresce l'ostilità di coloro che dovrebbero semplicemente collaborare con Lui alla raccolta dei frutti. Eppure il padrone non si scoraggia, ma continua nel suo **amore gratuito**, fino ad inviare addirittura il proprio figlio. Quei vignaioli tramano contro di Lui e passano all'azione: *Lo presero, lo cacciarono fuori dalla vigna e lo uccisero.*

È Gesù il **Figlio** che sarà **crocifisso** fuori dalle mura di Gerusalemme. A questo punto Gesù si limita a porre una domanda, lasciando che siano i suoi interlocutori a prendere coscienza della propria situazione. Poi li rimanda ancora una volta all'autorità delle Scritture, citando il Salmo 118: *La pietra scartata è divenuta testata d'angolo.* È il modo di fare di Dio che opera **meraviglie** attraverso ciò che è **disprezzato** dagli uomini, il suo salvare il mondo attraverso lo scandalo del Messia crocifisso. Questa parola interpella ciascuno di noi, personalmente e come comunità: anche noi siamo chiamati a fare di Gesù la **Roccia** su cui fondare la nostra vita.

ORA L'HO TROVATO

Tempo fa nell'ufficio in cui lavoravo entrò, come respon-

sabile, una signora molto delusa dagli eventi della sua carriera. Fino allora si era occupata di problemi molto diversi da quelli che le venivano affidati. Era una donna molto bella e benestante che aveva puntato tutto sulla carriera. Odiava la Chiesa e quelli che la frequentavano. Spesso parlavamo della nostra vita privata; lei raccontava la sua e io la mia. Io sono credente e non l'ho mai nascosto. Negli anni seguenti ho sentito crescere la sua curiosità "sulle cose di Dio" come diceva; spesso mi faceva domande che somigliavano molto a critiche, io cercavo di rispondere, ma non ho mai pensato né cercato di convertirla.

Quando a Torino è stata esposta la Sacra Sindone ho pensato di andarci e lei, con sorpresa, mi ha chiesto se poteva venire con me e mio marito. Al ritorno, abbiamo colto sul suo volto una grande emozione. Ora è andata in pensione e qualche volta ci sentiamo al telefono. Lo scorso Natale mi ha fatto gli auguri dicendo che voleva ringraziarmi. "Ti osservavo – mi ha detto – e ti ho sempre vista convinta di quello che facevi, di come vivevi, per questo mi sono chiesta: ma ci sarà davvero questo Dio? Mi sono messa a cercarlo e ora l'ho trovato. È diventato il mio compagno di viaggio e la mia vita ha finalmente uno scopo".

(M.S. Italia)

La pietra scartata è diventata la pietra d'angolo (Mt 21,42)



Agenda

Mercoledì - ore 21,15
Sala Parrocchiale a Villa
"INCONTRO DI FAMIGLIA"

- ♦ *Riflessione breve sulla Parola di Dio*
- ♦ *Imparare a leggere i "segni dei tempi", il tempo che si vive*
- ♦ *Comunione di esperienze in particolare della Parola vissuta*
- ♦ *Comunicare per crescere nel rapporto fraterno*
- ♦ *Domande*

Giovedì 09 ottobre 2014
 ore 21,00
 inizio 1° CORSO
 in preparazione al
 MATRIMONIO
 dell' Unità Pastorale (UP)
 c/o locali parrocchiali
 a Magione

RECAPITO

SABATO 04/10/2014: SAN FRANCESCO D'ASSISI F-B
 ore 18,30 - VILLA: *Celestino e Giuseppa Mortini*
DOMENICA 05/10/2014

XXVII^A DEL TEMPO ORDINARIO
 ore 10,00 - SOCCORSO: *Danilo Cardellini/Def. Barberi - Bozza*
 ore 11,15 - VILLA: *Per il Popolo*

LUNEDÌ 06/10/2014
 ore 19.00 - VILLA: *Dino Bogna*

MARTEDÌ 07/10/2014 - B. MARIA VERGINE DEL ROSARIO M - B
 ore 20,45 - Villa: **Per una Parrocchia - Comunione**
segue ore 21.15 - Incontro catechisti e operatori pastorali

MERCOLEDÌ 08/10/2014
Incontro sacerdoti di zona
 ore 20,45 - VILLA: *Per la Comunità Parrocchiale*
 segue: **Incontro di Famiglia**

GIOVEDÌ 09/10/2014
Incontro diocesano dei sacerdoti
 ore 19.00 - SOCCORSO: *anime del purgatorio*

VENERDÌ 10/10/2014
 ore 19.00 - SOCCORSO: *Per il Popolo*

SABATO 11/10/2014
 ore 18,30 - VILLA: *Foiani Pietro e Antonella*

Messa con Battesimo di **TOMMASO BAFFETTI**

DOMENICA 12/10/2014
XXVIII^A DEL TEMPO ORDINARIO
 ore 10,00 - SOCCORSO: *per il Popolo*
 ore 11,15 - VILLA: *per il Popolo*

PASQUONI DON IDILIO, parroco solidale
 Via della Repubblica, 2 - VILLA - 06063 MAGIONE (PG)
 075.8409366 / 338.4305211
 email personale: idilio.pasquoni@diocesi.perugia.it
 email parrocchia: villa.montecolognola@diocesi.perugia.it
 Sito Web: www.villantria.it
 Villa/IBAN: IT 69 F 05308 38500 00000010139